S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - Natale 2010 - numero 108

SANTO NATALE IN FAMIGLIA

Genitori di bambini da 0 a 6 anni: Gesù è proprio nella fascia d'età giusta. Possiamo metterlo nel programma pastorale: un'attenzione particolare anche a lui.

Maria e Giuseppe hanno tutte le premure per lui, fidandosi della Provvidenza che li porta involontariamente a Betlemme, in quella capanna rimediata all'ultima ora. Involontariamente devono fuggire in Egitto e sperimentare l'essere migranti, senza conoscere né lingua né abitudini locali, sentendosi ed essendo trattati da stranieri, ospiti magari non troppo desiderati.

Subiscono la persecuzione, e quindi sono anche rifugiati politici, senza essere riconosciuti come tali. Il tutto si svolge così precipitosamente che non possono prima rientrare a Nazareth a prendersi almeno il necessario, a rimettere a posto le cose, o a dare ordini per il proseguimento del lavoro artigianale … Che disastro, diremmo oggi!

Eppure nulla di tutta questa sofferenza trapela dal Vangelo: Gesù è lì a confortare i due Sposi, che fanno di tutto per accogliere bene, con tanto affetto e tanta fede, il Bambino. Egli compensa tutti i disagi. Nulla è più importante di lui, che arriva ad accogliere i genitori che l'hanno messo al mondo. Così Dio prepara il cuore di Maria e del padre legale, Giuseppe, a quella generosità che ogni bambino che nasce richiede ai propri genitori. E **la gioia** scaturisce per loro dal fatto che vivono intensamente l'evento, con quello che comporta, lieti che **il Bambino** scampi da ogni pericolo, cresca bene, possa seguire la sua stella.

E la casa? Ci si accorge che non è necessario che sia d'oro o che sia un palazzo. Può perfino essere una capanna, una stalla, magari con degli animali che la riscaldano. **La casa sono loro,** Maria e Giuseppe, che improvvisano pareti di frasche, mangiatoie adibite a culla, povere fasce come coperte di grande marca (ne avessimo una di quelle, oggi: che valore!).

Non si sa se quella grotta fosse nel borgo o ai suoi margini o nelle campagne. O forse si sa, stando alla tradizione popolare che l'ha individuata nei campi di Betlemme. Ma non importa: è bello pensare che è qui nel Borgo, Palazzo, o capanna, ma sempre casa piena di amore e di generosità, di servizio, di preghiera, di lode, di pace.

don Eliseo, Parroco

BUON NATALE a tutti

Don Eliseo con tutti i Sacerdoti

NOTIZIE UTILI

e-mail: parsantanna@tiscali.it
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/
SEGRETERIA PARROCCHIALE
Da lunedì a sabato: ore 10.30-12.00 tel 035 248 528

LITURGIA

La comunità cristiana si riunisce la domenica, giorno del Signore. Sante Messe (*dal 13 sett. al 6 giugno*) ore: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00; prefestiva ore 19.00

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, normalmente alle ore 16.00 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10.00 il giorno 9 gennaio, Battesimo del Signore, e il 1° maggio, domenica dopo Pasqua (passare almeno un mese prima in parrocchia).

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima, durante e dopo la messa nei giorni feriali.
Dalle 18.00 alle 19.00 al sabato.
Mezz'ora prima della messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento coi sacerdoti, anche per telefono.

CRESIMA e/o BATTESIMO ADULTI
I giovani - adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti nel mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno in Parrocchia o alla Casa del Giovane, assieme ad altri catecumeni.

MATRIMONI
Si prendono accordi con il parroco 3 mesi prima della data del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si prendono accordi col parroco e col comune per l'orario della celebrazione.

ASSISTENZA AI MALATI
Rivolgersi a don Angelo (tel. 338 866 3258)

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 12.00:
Adorazione guidata e poi silenziosa
Ogni 1° venerdì del mese dopo la Messa serale.
Preghiera guidata

CATECHESI ADULTI
Martedì 14.45 (aula magna) o 20.45 (uff. parrocchiale)
Un martedì in parrocchia e un martedì nelle case. Inizio 5 ottobre 2010.

ABBONAMENTO al NOTIZIARIO

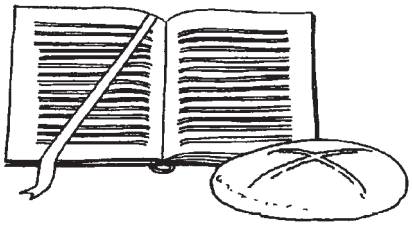
Ogni Notiziario ci costa: chiediamo a chi ci vuol bene di aiutarci con una bustina annuale di € 10-15,00 nella cassetta delle elemosine.

INDIRIZZI UTILI

- Parroco, **Don Eliseo Pasinelli**
  (e-mail elisepasi@tiscali.it)
  tel. 035 247 166 - Cell. 34710 52340.
- Direttore Oratorio, **Don Daniele Plebani**
  tel. 035 242 774 - Cell. 339186 4949
  (e-mail plebani.daniele@virgilio.it).
- Curato, **Don Angelo Previtali** tel. 338866 3258.
- **Don Eugenio Battaglia** (Galgario) tel. 035 236 401
  (e-mail deubat@libero.it).
- **Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari** (S. Fermo)
  tel. 035 220 487
  (e-mail aldo.riboni@aliceposta.it).
- **Padri Cappuccini** tel. 035 244 901.
- **Mons. Battista Rinaldi** 333915 7196.
- **Madri Canossiane** tel. 035 242 972.
- **Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna**
  tel. 035 239 083
  (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

NUMERI TELEFONICI

- Bar Oratorio tel 035 236 278
- Segreteria Oratorio tel 035 242 774
- Olimpia sede tel 035 223 162
- Centro "in Ascolto" tel 035 234 908



La Parola di Dio

1 Gennaio **Madre Ss di Dio**
Num 6,22-27; Gal 4,4-7; Lc 2-16,21

2 Gennaio **II Domenica dopo Natale**
Sir 24,1-2.3-12; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18

6 Gennaio **Epifania del Signore**
Is 60.1-6; Ef 3,2-3,5-6; Mt 2,1-12

9 Gennaio **Battesimo del Signore**
Is 42,1-4,6-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17

16 Gennaio **II Domenica Tempo Ordinario**
Is 49,3,5-6; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

23 Gennaio **III Domenica Tempo Ordinario**
Is 8,23-9,3; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23

30 Gennaio **IV Domenica Tempo Ordinario**
Sof 2,3;3,12-13; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12

6 Febbraio **V Domenica Tempo Ordinario**
Is 58,7-10; 1Cor 2,5-5; Mt 5,13-16;

13 Febbraio **VI Domencia Tempo Ordinario**
Sir 15,15-20; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37

20 Febbraio **VII Domencia Tempo ordinario**
Lv 19,1-2.17; 1Cor 3,16-213; Mt 5,38-48

27 Febbraio **VIII Domenica Tempo Ordinario**
Is 49,14-15; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34

6 Marzo **IX Domenica del Tempo Ordinario**
Dt 11,18,26-28; Rm 3,21-25-28; Mt 7,21-27

SANTO NATALE E CRISI

Crisi, crisi e crisi… non c'è da scherzare. Chi è senza lavoro si pone dei seri interrogativi sul futuro economico (e non solo) della sua famiglia. Noi bergamaschi che eravamo abituati al tutto esaurito dell'occupazione, ora dobbiamo adattarci, e non c'è santo che tenga. Se poi si pensa ai molti immigrati che sono "saltati per aria" per primi, non c'è proprio da rallegrarsi.

Eppure torna il Natale. Speriamo che non sia in crisi, anche se il periodo è molto critico. Gesù nasce, Gesù viene. È una verità fondamentale, che ci fa tenere la testa a posto e ci fa andare avanti con coraggio, nonostante le prospettive di un'economia globalizzata che sta dissestando tutti gli antichi equilibri a cui eravamo abituati.

"Vieni, Gesù, e aiutaci a riequilibrare il nostro cuore con una condivisione nuova, che oggi la crisi richiede a tutti coloro che stanno bene e che la crisi non la sentono proprio".

Faremo l'elemosina di 20 euro e ci sentiremo a posto? Compreremo il panettone solidale e metteremo tranquilla la coscienza? Ascoltiamo che cosa ci dice Gesù:

Portate i pesi gli uni degli altri: così adempirete la legge di Cristo. E non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo (Gal cap. 6); ***e ancora: Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, … e vi sia uguaglianza, come sta scritto: Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno.*** (2Cor 8,14-15)

Insomma, **il tesoro che si chiama Gesù**, che viene e ci ama personalmente e singolarmente, ci obbliga a rivedere l'importanza degli "altri tesori" del nostro cuore.

Questo ci aiuti a vivere la Carità che tocca il portafogli, la quale dimostra concretamente quanto è grande e quanto vale la nostra Fede personale.

Cosa nascerà di nuovo in Borgo Palazzo? Chi sa se qualcuno vedrà la novità. Certamente Dio vede tutto, ma noi uomini vediamo poco, specialmente se si tratta di cose buone, spirituali. Vediamo più facilmente le cose brutte e cattive.

Ma le cose buone avvengono ordinariamente senza far rumore, e tengono in piedi il mondo, proprio come ha fatto Gesù in quella Notte Santa.

don Eliseo

Il presepio, di GB Marcassoli

GIORNATA DEI MIGRANTI: 16 gennaio
OPPORTUNITÀ D'ORO

Il Papa rivolge a tutti i cristiani il suo messaggio, intitolato **"Una sola famiglia umana"**: … una sola famiglia di fratelli e sorelle in società che si fanno sempre più multietniche e interculturali, dove anche le persone di varie religioni sono spinte al dialogo, perché si possa trovare una serena e fruttuosa convivenza nel rispetto delle legittime differenze. Il Concilio Vaticano II afferma che "tutti i popoli costituiscono una sola comunità. Essi hanno una sola origine poiché Dio ha fatto abitare l'intero genere umano su tutta la faccia della terra (cfr At 17,26); essi hanno anche un solo fine ultimo, Dio, del quale la provvidenza, la testimonianza di bontà e il disegno di salvezza si estendono a tutti" (Dich. Nostra aetate, 1). Così, noi "non viviamo gli uni accanto agli altri per caso; stiamo tutti percorrendo uno stesso cammino come uomini e quindi come fratelli e sorelle" (Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2008, 6).

La strada è la stessa, quella della vita, ma le situazioni che attraversiamo in questo percorso sono diverse: molti devono affrontare la difficile esperienza della migrazione, nelle sue diverse espressioni: ***interne o internazionali, permanenti o stagionali, economiche o politiche, volontarie o forzate.*** In vari casi la partenza dal proprio Paese è spinta da diverse forme di persecuzione, così che la fuga diventa necessaria.

… Tutti fanno parte di una sola famiglia, migranti e popolazioni locali che li accolgono, e tutti hanno lo stesso diritto ad usufruire dei beni della terra, la cui destinazione è universale, come insegna la dottrina sociale della Chiesa. Qui trovano fondamento la solidarietà e la condivisione.

… Infatti, come già osservava il Servo di Dio Paolo VI, "la mancanza di fraternità tra gli uomini e tra i popoli" è causa profonda del sottosviluppo (Enc. Populorum progressio, 66) e – possiamo aggiungere – incide fortemente sul fenomeno migratorio.

Il Venerabile Giovanni Paolo II, in occasione di questa stessa Giornata celebrata nel 2001, sottolineò che "il bene comune universale abbraccia l'intera famiglia dei popoli, al di sopra di ogni egoismo nazionalista. È in questo contesto che va considerato il diritto ad emigrare. La Chiesa lo riconosce ad ogni uomo, nel duplice aspetto di possibilità di uscire dal proprio Paese e possibilità di entrare in un altro alla ricerca di migliori condizioni di vita" *Al tempo stesso, gli Stati hanno il diritto di regolare i flussi migratori e di difendere le proprie frontiere, sempre assicurando il rispetto dovuto alla dignità di ciascuna persona umana. Gli immigrati, inoltre, hanno il dovere di integrarsi nel Paese di accoglienza, rispettandone le leggi e l'identità nazionale. …*

In questo contesto, la presenza della Chiesa, quale popolo di Dio in cammino nella storia in mezzo a tutti gli altri popoli, è fonte di fiducia e di speranza. La Chiesa, infatti, è "in Cristo sacramento, ossia segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tut-

to il genere umano" (Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. Lumen gentium, 1); e, grazie all'azione in essa dello Spirito Santo, "gli sforzi intesi a realizzare la fraternità universale non sono vani" (Idem, Cost. past. Gaudium et spes, 38).

E' in modo particolare la santa Eucaristia a costituire, nel cuore della Chiesa, una sorgente inesauribile di comunione per l'intera umanità. Grazie ad essa, il Popolo di Dio abbraccia "ogni nazione, tribù, popolo e lingua" (Ap 7,9) non con una sorta di potere sacro, ma con il superiore servizio della carità. In effetti, l'esercizio della carità, specialmente verso i più poveri e deboli, è criterio che prova l'autenticità delle celebrazioni eucaristiche…".

Il Papa raccomanda poi un'attenzione particolare per i rifugiati, per i migranti forzati e per gli studenti esteri e internazionali. (il testo completo si può trovare sul sito www.vatican.va/)

CARITÀ, ARCHITRAVE DI CIVILTÀ
TRA CONCRETEZZA E SPIRITUALITÀ

Abituati come siamo a logorare con l'uso i concetti, che finiscono con il perdere il radicamento nella realtà, abbiamo forse ceduto alla sottile tentazione di pensare che la solidarietà sia qualcosa di ammirevole, ma in fondo etereo: una parola che certamente suona bene, ma poi fatica a trovare posto in fatti elencabili per nome e cognome.

I cristiani da sempre la chiamano CARITÀ (anche per essi suona a volte familiare e a volte eccessivamente impegnativa).

Come il suo divino Maestro, il cristiano, nella **carità-amore vissuto** per l'uomo, come persona, famiglia, società, rivela a tutti l'autenticità della proposta cristiana e la grandezza delle sue promesse, vivendo la **fraternità** quale principio fondante, architrave di civiltà, dignità, umanità. E di **fede**, che modella il vivere, resistendo all'anonimato, all'indifferenza e all'individualismo, che purtroppo sempre più si diffondono.

Questo ci deve portare a prendere in seria considerazione l'avvio del **decennio sull'educare**, secondo le indicazioni fornite dagli *Orientamenti pastorali* pubblicati dalla Conferenza Episcopale Italiana, che impegna le Chiese locali e tutte le realtà della società civile, sensibili alle dimensioni etiche dello sviluppo umano, a un accompagnamento educativo, soprattutto a servizio dei più giovani, capace di trasmettere una cultura e una prassi più attenta ai valori della sobrietà e dell'essenzialità e capaci di promuovere responsabilità e solidarietà diffuse.

Non si può però pensare di percorrere un tale cammino senza una **spiritualità che interroghi la vita**, le sue attività ordinarie, il senso profondo di gesti spesso dati per scontati e che ci liberi da ansie operative, per creare un modo di pensare e agire ricco di attenzioni, prossimità e gratuità.

La **"PAROLA" e tanti esempi** ci sono donati in continuazione. Sta a tutti noi avere occhi e cuore per farne tesoro.

Anche le parole del parroco don Primo Mazzolari siano per noi "scuola di futuro": *"Noi ci impegniamo (…) il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi mutiamo, si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura. La primavera incomincia con il primo fiore, la notte con la prima stella, il fiume con la prima goccia d'acqua, l'amore con il primo pegno"* …. e il miglior augurio di Buon Natale.

(Foto: *S. Famiglia con Gesù, Maria, Giuseppe, Joachim, Anna, G. Battista e S. Carlo Borromeo: un esempio di come in cielo la famiglie si "allarga", anche a noi… e a tutti*)

Caritas Parrocchiale
Annarosa Epis

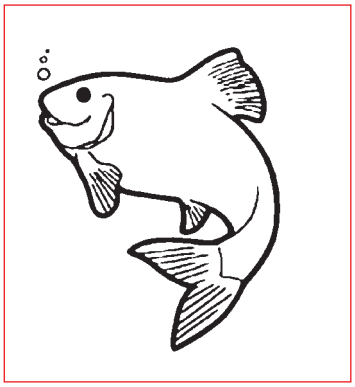
IN BREVE

La domenica 21 novembre si è svolta la **GIORNATA PER IL SEMINARIO.** Per la Chiesa il Seminario è talmente prezioso che ogni anno viene un seminarista a parlarne e a presentare la vocazione alla vita sacerdotale (assieme a quella religiosa maschile e femminile, e a quella al matrimonio). Quest'anno son venuti Christofer e don Ivan, che hanno dato la loro bella testimonianza. La gioia è stata percettibile sul volto di tutti. Si è fatta anche la raccolta di offerte: 1.420,00 in parr. + 150,00 alla Madonna della Neve. Un bel grazie è doveroso agli offerenti, e un invito a continuare a pregare il Padrone della messe, perché mandi operai simili al suo Figlio.

Il lunedì 13 dicembre si celebra la **MESSA PER I 350 COLLABORATORI** della Parrocchia. Grande è la nostra riconoscenza a coloro che danno un po' di tempo per il servizio ai fratelli bisognosi, nel catechismo, nello sport e nella carità. A loro e a tutti gli amici per cui diamo il nostro servizio vadano gli auguri di un Santo Natale.

DON DANIELE è arrivato *"nel mezzo del cammin di nostra vita"* di dantesca memoria. 35 anni speriamo non siano proprio la metà, ma molto meno. Tuttavia vogliamo augurargli che siano significativi e pieni di vero amore, mentre lo ringraziamo per l'esempio e la dedizione che offre alla nostra Comunità di S. Anna, nell'Oratorio con tutta la gioventù.

SERATA A TEMA? SÌ GRAZIE!!! Lo scorso 20 Novembre si è svolta la prima serata a tema, proposta ad alcune spumeggianti tavolate di ghiottoni. Il successo sperato e accarezzato durante i preparativi, è stato di gran lunga superato dall'ottima riuscita della SERATA VALTELLINESE!



Un grazie di cuore a tutti coloro che l'hanno resa possibile, sia con la contagiosa allegria con la quale i commensali hanno accolto l'invito, sia in cucina e in tutte le fasi della preparazione. A gran richiesta ecco allora la prossima proposta: SERATAAAA….. MEDITERRANEAAAA!!!

Di cosa si tratta? Il Gruppo Cucina sta ultimando il menu e subito dopo il S. Natale sarà disponibile per i primi 50 golosi che prenoteranno. Che ne dite?!

A ricordo di Silvia Salvi

Quadro donato alla Chiesa del Galgario dalla famiglia Salvi a ricordo della figlia Silvia, morta prematuramente, quest'estate.
E' raffigurato il Cristo risorto benedicente ed è del pittore Giovanni Moriggia (1796-1878). Quadro in ovale in cui la mezza figura del Redentore, giovane di belle tonde forme, appare in tutta freschezza dell'età. La somatica tradisce quasi un'intenzione di ritratto ed è ciò che aiuta l'artista a superare il rigore dei precetti neoclassici.
La posa è di tradizione inveterata di cui l'artista riscatta l'usura, ispirandosi alla chiarezza.

Giornata per la vita: il 6 febbraio. Ricordiamo ***il grande dono che è la vita*** che il Signore ci ha regalato. È un dono da vivere nel bene dal primo istante all'ultimo respiro naturale. Sempre possiamo e dobbiamo rendere la vita dono nostro ai fratelli: sia che viviamo in buona salute, sia che abbiamo problemi.
Dobbiamo però **essere vicini a chi soffre.** Grazie all'Unitalsi e a tutte le persone della sanità che con animo generoso incontrano Gesù in ogni malato e infermo. Così ogni cristiano è invitato a fare, visitando i malati e i ricoverati. Visita breve, sempre gradita. Chi non sa che cosa dire, vada a dire cose belle e allegre, ascoltando chi sta soffrendo, imparando dalla sua esperienza.
È necessario pregare per chi non capisce il valore della vita umana e magari rispetta di più quella degli animali. Gli animali sono creature di Dio, ma noi siamo figli di Dio e siamo destinati al paradiso, dove non ci sarà più né sofferenza né malattia, né disabilità, ma solo amore e gioia nel Signore e tra tutti.

Venite, Adoremus
per una vita gioiosa e generosa

È il gesto degli umili pastori, dei Magi, di tante persone nel Natale di Gesù.
Le **Comunità Familiari di Evangelizzazione** promuovono l'Adorazione Eucaristica giornaliera. Ogni persona che vuol bene al Signore e ha tempo (*basta ritagliarcelo per le cose più importanti*) faccia un'ora settimanale di adorazione. Nella cappella dell'Adorazione, galleria destra della chiesa verso il campanile, ***da fine gennaio sarà esposto Gesù-Eucaristia.***
Non sappiamo a partire da quale giorno la bellissima iniziativa si inizierà. Ma dobbiamo organizzarci, **iscrivendoci per un'ora nel turno** del mattino, del pomeriggio o della sera. Stare con Gesù non è una cosa penosa. Bisogna solo pensare che è il Figlio glorioso di Dio, lì presente, per noi, per me…, e tutto cambia.
In silenzio, quante cose si possono ascoltare da Lui, e quante preghiere di lode e di intercessione si possono innalzare attraverso Lui al Padre buono!
In chiesa sarà esposto **un tabellone** con gli orari che ognuno/a potrà sottoscrivere. Un'ora con il Signore è un'ora di paradiso. Bisogna crederci e il miracolo avviene.

dE

NAVIDAD: nunca màs solos

En estos ultimos tiempos he encontrado mucha gente que hablando de sus problemas destaca no solo las dificultades de la vida diaria en su trabajo, la crisis... sino la soledad en enfrentarlas. Parece que todo lo que se pensaba haber costruido en relaciones humanas, amistades, frente a los problemas se desacen como escarcha a la llegada del sol.

Tambièn en estas noches caminando por las calles del centro de la ciudad de Bergamo apreciaba las luminarias que iluminan el camino y dan alegrìa al corazòn. Y pensaba: como se puede sentir sola una persona en medio de tanta maravilla? Mientras la luz te envuelve en sus colores, tu corazòn es solo y triste; la luz te llega a los ojos pero no logra penetrar adentro y devolverte serenidad.

Aquì entra el sentido de la Navidad. Como puede sentirse solo aquel que se ha encontrado con el Dios hecho hombre, aquel que ha mirado la majestad de la divinidad hacerce niño fragil, ponerse en las manos de los hombres porque cada uno pueda estrecharlo en sus brazos, mimarlo con su cariño, hablarle palabras de amor?

Talvez para esa persona la Navidad no ha llegado a ser el encuentro con el Niño-Dios, es decir con una persona concreta que te ama personalmente con los sentimientos màs intensos y profundos que puedas imaginar! Talvez la Navidad se ha quedado en su corniz esterior: cuidado de felicitar a todos, regalos, comidas, preocupaciones de no lograr lo que quiere... pero no ha encontrado el Husped que llega al corazòn para que nunca màs pueda sentirte solo en el camino de la vida. Si no ha habido ese encuentro con el Niño Jesùs, uno puede sì sentirse solo tambièn si esteriormente està envuelto de luces.

Por eso quiero decirte a tì, latinoamericano que vives aquì en Bergamo y talvez sueñas estar en tu patria con tus parientes y amigos para gozar con ellos estos momento intensos de felicidad que la Navidad lleva a todos, sin distinciones de nacionalidades, razas, colores... abrete a esa gracia del Niño-Dios con la misma generosidad y entrega que El tiene para tì. Para tì y para todos El lleva su don que es amor verdadero, limpio, gratuito, disinteresado que pide en cambio solo acogida, compartir, entrega para tu mismo bien.

Si por a caso te sientes solo, **mira dentro de tì y preguntate si no has dejado en un rinconcito de tu corazòn Aquel que es la Luz del Mundo**, el Sabor de la vida, el Compañero que nunca falla, el Amigo de los momentos tristes, el Salvador del mundo: Cristo Jesùs que en su Navidad nace para sacar todo lo malo que los hombres han hecho en la historia de hoy.

FELIZ NAVIDAD, y no te olvides: ***la Iglesia de tu Parroquia tiene las puertas abiertas*** para acogerte y calientarte el corazòn.

Don Mario Marossi,
parroco dei Latino-americani

NAVIDAD
FIESTA DE UNION Y TRADICIÒN DE LA FAMILIA

El mes de diciembre empieza con la preparaciòn a la festividad de la navidad y el recuerdo una unica fiesta unida en unico misterio muy significativa para los Latino Americanos.

En algunos paises de Latino America lo común es ir a celebrar, traer flores o guinaldas colocadas en las puertas de las casas, asi como cantar aguisnaldos o billancicos. Es un testimonio de recuerdo, de homenaje a la natividad, el recuerdo a nuestros seres queridos que no se olvidan. Se asiste a la misa de media noche. La tradición que se sigue pero tiene un carácter peculiar.

En efecto, durante los últimos días de noviembre empieza un ambiente de verdadera fiesta en algunos paises de latinoamerica: la gente va y viene con sus flores, muchas veces de color rojo, que perfuma el aire de las calles. Los niños esperàn con esperanza la llegada del niño Jesùs ... Se decoran las tiendas con infinidades de motivos ... En las panaderías se venden panes con todas las formas de la navidad, san Nicolas de chocolate o de azúcar. La gente en sus rostros aùn el màs necesitado lleva un cara de felicidad, sobre todo en los pueblos, en el campo, los familiares comen juntos, beben y hasta cantan y bailan. A veces los efectos del alcohol son terribles... En Mexico me cuentan, en algunas partes, se hace un camino de personas que cantan de casa en casa canciones de navidad y de cada hogar esperan algo en cambio, comida o algo de beber. En la casa se adorna un pesebre màs importanrte que el albol de navidad con diversas decoraciones, se preparan varios tipos de comidas y bebidas.

Cuando estamos lejos de casa y sobre todo solos sin familia, esta es una fiesta que nos hace sentir màs la soledad y con ella la tristesa de la lejanìa, porque cuando decidimos partir en este viaje de la emigraciòn, tomamos siempre en cuenta que estamos sanos, que tenemos fuerza de voluntad por un futuro mejor, pero no pensamos nunca en los dìas especiales donde la union con nuestro seres queridos vale màs que todas las riquezas que podemos encontrar en nuestro camino.

Hablar de este tema es triste para quienes en la lejania han perdido personas importantes, por eso me gustaria pensarlo como la esperanza para todos nosotros que vivimos lejos de nuestros origenes manteniendo la fè y viendo el mes de diciembre tambièn como el mes del camino de adviento, momento de preparaciòn para la navidad y que nos ayude a comprender que nacimiento, muerte y resurrecciòn son momentos relacionados entre ellos y son la realidad de todos sin color y posiciòn social. Espero que en las proximas fiestas cada uno de nosotros pueda vivir una navidad serena y un futuro lleno de esperanza.

FELIZ NAVIDAD

Erceinda Chourio

(Foto: *Al Catechismo tutti i bambini e ragazzi dell'Oratorio, di varie nazionalità, si preparano insieme al Natale*)

Libri sotto l'albero

Alessandro Gnocchi e Mario Palmaro, *Viva il Papa! Perché lo attaccano, perché difenderlo*, Vallecchi, € 13,00.

«Hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi»: è ben più che una massima evangelica, è il programma di vita di ogni cristiano che non voglia tradire la sua vocazione. Perciò, quando il 19 aprile 2005 fu eletto papa, il cardinale Joseph Ratzinger immaginava sicuramente tutti gli attacchi odiosi e maramaldeschi che avrebbe dovuto subire. Entrato in conclave dichiarando guerra al mondo relativista e a un cattolicesimo pavido e malaticcio, non contava certo di evitare lo scontro. Tanto più che dimostrò subito di voler fare ciò che il mondo relativista e il cattolicesimo malaticcio proprio non possono tollerare: ridare vigore a Roma e al Papato. Un programma assolutamente imperdonabile all'alba del terzo millennio.

Pietro Mosca, *Il magico anello di un genio: Michelangelo da Caravaggio*, Grafica e Arte, € 57,00.

Tramite una coinvolgente finzione l'autore incontra Caravaggio presso le foci del torrente Leto il 3 dicembre 1608. In questo teatro dei paradossi s'intrecciano eventi storici, descrizioni paesaggistiche ed indagini psico-analitiche che mettono in risalto la personalità dell'artista, affetto da gravi malattie, dal carattere aggressivo e incorreggibile ma, nel contempo, artista unico, inimitabile e rivoluzionario, l'anello magico di un genio che chiude la catena dell'arte.
La cartella clinica che l'autore ha improntato con dovizia di particolari e competenza medica, suffragata da documenti d'epoca e dallo studio anatomico dei vari personaggi delle opere, è la nota dominante di questo trattato che ha affrontato e a volte anche risolto tanti lati oscuri che avvolgono la vita di questo artista.

Antonio Pennacchi, *Canale Mussolini*, Premio Strega 2010, Mondatori, € ????
Canale Mussolini è l'asse portante su cui si regge la bonifica delle Paludi Pontine. I suoi argini sono scanditi da eucalypti immensi che assorbono l'acqua e prosciugano i campi, alle sue cascatelle i ragazzini fanno il bagno e aironi bianchissimi trovano rifugio. Su questa terra nuova di zecca, bonificata dai progetti ambiziosi del Duce e punteggiata di città appena fondate, vengono fatte insediare migliaia di persone arrivate dal Nord. Un vero e proprio esodo. Contadini emiliani, veneti e friulani lasciano le proprie terre, dove non rimaneva altro che stare a "puzzarsi di fame" e diventano i primi attori del nuovo sogno italico di grandezza. A migrare sono famiglie intere, con nonne che sanno guidare un carretto e governare le bestie, uomini forti come tori, donne spavalde che alle feste della mietitura ballano e ridono con tutti i maschi, truppe di bambini di ogni età. Sono i "cispadani" scesi dal Nord, e i "marocchini" del Lazio li guardano con sospetto, spiano le loro abitudini disinvolte, le loro donne in gonne corte e sgargianti, allegre.

Teatro

Dall'11 al 16 gennaio 2011 al Teatro Donizetti va in scena *La locandiera* di Carlo Goldoni; il progetto di allestimento è stato curato da Elena Bucci e Marco Sgrosso. La produzione è del Teatro Stabile di Brescia, la regia di Elena Bucci. Interpreti: Elena Bucci, Marco Sgrosso, Daniela Alfonso, Maurizio Cardillo, Gaetano Coltella, Nicoletta Fabbri e Roberto Marinelli.

Eventi in città

Un'opera dell'artista

Il Museo Bernareggi di Bergamo in collaborazione con il Centro Ambientale organizza, negli spazi dell' ex-oratorio di San Lupo in via San Tomaso 7, una mostra personale di fotografia dell'artista Barbara Bartolone: *"Interno naturale"*. Fino al 6 gennaio 2011. Orari: mar. - gio. 10 - 12.30, ven. - dom. 15-18, lunedì chiuso.

Stefano Rampoldi

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

ISLÀM: UN INCONTRO INEVITABILE, per la Pace

La giornata mondiale per la Pace, 1° gennaio, ci ricorda di costruire qui e ora la nostra pace. Abbiamo tra di noi, nel Borgo, circa 700 islamici. In via Moncenisio c'è un centro culturale islamico (moschea). Non possiamo fare finta di nulla. Abbiamo superato la paura dello straniero. Ma dobbiamo avere ora paura dell'indifferenza e della chiusura.

Vediamo ripetutamente nel mondo – da parte degli islamici di matrice terroristica – atteggiamenti di persecuzione contro i nostri fratelli cristiani. Il dubbio che non si possa mai riuscire a convivere è forte e minaccioso. Le crociate però non hanno più ragione di esistere. Si deve riuscire a incontrarsi, dopo essersi scontrati per secoli.

Molta dell'opposizione contro di noi è dovuta alle guerre in atto in medio oriente, che non dovevano essere avviate, come anche il Papa ha sempre richiesto. Ma la disobbedienza ha portato a situazioni di enorme sofferenza, che tutti ora stiamo pagando a caro prezzo.

Vogliamo fare qualcosa per cambiare. Partiamo dal conoscerci. Il fratello maggiore di Isacco è stato Ismaele, di fatto primogenito di Abramo, nato non dalla promessa ma dalla schiava Agar. Anche a lui Dio ha dato una benedizione.

17 Dio udì la voce del fanciullo e un angelo di Dio chiamò Agar dal cielo e le disse: "Che hai, Agar? Non temere, perché Dio ha udito la voce del fanciullo là dove si trova. 18 Àlzati, prendi il fanciullo e tienilo per mano, perché io ne farò una grande nazione". 19 Dio le aprì gli occhi ed ella vide un pozzo d'acqua. Allora andò a riempire l'otre e diede da bere al fanciullo. 20 E Dio fu con il fanciullo, che crebbe e abitò nel deserto e divenne un tiratore d'arco. Egli abitò nel deserto di Paran e sua madre gli prese una moglie della terra d'Egitto. (Gen cap. 21)

A Ismaele si richiamano gli islamici, come noi a Isacco. Tutti siamo con gli ebrei figli di Abramo, nostro padre nella fede. Possiamo essere in continuo contrasto tra cristiani, musulmani, ebrei? Se con gli ebrei siamo arrivati a riconoscerli come nostri fratelli maggiori, bisogna che anche con gli islamici **si arrivi a riconoscerci vicendevolmente in questa parentela spirituale di Abramo.** Non solo, ma un giorno cristiani ebrei e musulmani dovranno dire insieme: ***Dio ha voluto e vuole il Cristianesimo, l'Ebraismo, l'Islam.*** **Allora davvero ci sarà la pace,** il rispetto e la collaborazione reciproca. Ma intanto bisogna che tutti preparino la base teologica di questa verità, in modo che sia davvero vissuta a livello mondiale.

Si è svolto a Bergamo (il 20-11-2010) il convegno: ***Conoscere l'Islam per dialogare.*** Questo avvenimento è il seguito di una ricerca, la cui sintesi è stata presentata dalla Dr.ssa Chiara Brambilla (Facoltà di Scienze della Formazione, dell'Università di Bg). Con la presenza di varie personalità diocesane e universitarie, in primis il nostro Vescovo Francesco e il Rettore Ivo Lizzola, hanno partecipato circa 450 persone (tra cui un numero considerevole di islamici) davanti alle quali è stata affermata la necessità di **incontrarsi e di ascoltarsi per conoscersi reciprocamente e iniziare a dialogare.**

La meta è bella, ma la strada è lunga e difficile. Per il momento bisogna cominciare a incontrarsi anche qui nel nostro Borgo, cosa ardua. Ma … **questa è la sola strada** che, unita a molta preghiera, porta alla montagna santa di Dio.

(Foto: *in oratorio c'è un incontro tra i ragazzi, che crescono con una nuova mentalità. Aiutiamo ad aprirsi e a dialogare nel rispetto reciproco*)

Don Eliseo

QUALE SOLUZIONE?

All'assemblea pubblica organizzata dalla Circoscrizione 1 tenutasi il 15 ottobre scorso sono emerse posizioni differenti tra i presenti.

Per quanto riguarda la problematica della manutenzione straordinaria del tratto stradale di Via Borgo Palazzo tra Piazza sant'Anna e Via Camozzi, è noto ai residenti un pericolo reale riguardo alla sicurezza. Chi vive nel Borgo, e nelle strade che vi si dipanano, soprattutto Ghislandi e Borgo Palazzo verso la circonvallazione, si sente minacciato dal traffico. Nel corso degli ultimi anni si sono registrati in quelle vie incidenti anche mortali e in certe ore del giorno l'aria è irrespirabile.

Il carattere architettonico che contraddistingue la parte alta di via Borgo Palazzo, per molti residenti che sono intervenuti nel dibattito, è da preservare con il mantenimento dell'attuale pavimentazione con il porfido.

Con il porfido il Borgo alto mantiene quel suo senso di antico e di vivo che lo rende uno spazio urbano unico e attraente. Nessuno si nasconde il fatto che il traffico intenso e pesante però non è compatibile con tale soluzione: non ha senso sprecare denaro pubblico se non si limita il traffico.

La posizione dell'Associazione dei Commercianti del Borgo (290 negozi associati) è contraria alla pavimentazione a porfido, perché l'esecuzione dei lavori obbligherebbe a chiudere la via per un tempo superiore rispetto all'asfaltatura, e ridurrebbe di conseguenza il giro d'affari già precario, magari obbligando qualche negozio alla chiusura… D'altra parte nelle vie di BG dove i negozi hanno chiuso si è maggiormente diffusa anche una microcriminalità.

È anche vero che alcuni clienti dei negozi del Borgo sono residenti e vi giungono a piedi, non in auto. Ma vi sono negozi che vendono articoli che richiedono l'auto per trasportarli a casa e vi sono clienti che non abitano nel Borgo…

Per pavimentare occorre chiudere la sede stradale, non i marciapiedi. I timori dei commercianti sarebbero dunque eccessivi? **Il problema non è di facile soluzione.**

Qualcuno ha fatto osservare che, oltre a limitare il traffico, un intervento in zona potrebbe implicare lavori con ricadute positive sul commercio: si potrebbero allargare i marciapiedi, incoraggiando perciò i passanti a sostare davanti alle vetrine – cosa che ora in certe parti della via non possono fare perché incalzati dal flusso di pedoni e di ciclisti incanalati in spazi ristrettissimi (spesso occupati da macchine parcheggiate); e si potrebbe intervenire per migliorare l'arredo urbano, rendendo così più attraente la zona.

Una ZTL dunque? O una zona 30? È senz'altro auspicabile adottare una soluzione adeguata ad una via che è parte del centro storico e ne ha tutte le caratteristiche (morfologiche e funzionali), ma va studiata entro un quadro urbanistico e viabilistico più esteso, facendo riferimento al Piano Urbano della Mobilità e al Piano Urbano del Traffico. Insomma, una scelta che presuppone un'idea strategica di città dal punto di vista della mobilità.

Al termine dell'assemblea, il presidente della Circoscrizione1, vedendo che non si riusciva a quadrare il cerchio, ha proposto ***un tavolo di progettazione partecipata*** con i vari soggetti presenti sul territorio (Parrocchia, commercianti, gruppo promotore residenti, scuole).

Come andrà a finire? Non lo possiamo sapere, ad oggi, pare, l'unica certezza è che il rifacimento della pavimentazione è spostato nel 2012, l'anno prossimo in zona ci saranno dei lavori per il teleriscaldamento.

Questi mesi a venire saranno utili per ragionare e valutare pacatamente il giusto valore da dare a questa parte della città. Sempre ammesso che la questione stia a cuore.

GRUPPO PROMOTORE RESIDENTI
BORGO PALAZZO

Contatti: e-mail: gpr.borgopalazzo@alice.it
o cell. 340 3419671 (Eleonora Zaccarelli)
eleonora.zaccarelli@gmail.com

S. LUCIA E GESÙ BAMBINO, PENSATECI VOI!

Tempo di Avvento, tempo di regali. Questo sembra essere il paradigma che detta i tempi non tanto e non proprio del Natale, bensì di tutto quello che gravita attorno.

Il sopravvento dei regali rispetto al rinnovamento richiesto dalla ricorrenza del S. Natale mette in secondo piano il vero senso di questo appuntamento fermamente e fortissimamente cristiano.

La solita rincorsa segnata dallo spasmodico consumismo annovera allestimenti di alberi natalizi, già molte settimane prima del Natale. Il fiato corto del consumismo e la povertà di idee scuote ancora una volta l'albero delle "occasioni religiose" alle quali fare riferimento per aggredire i consumatori, assicurando loro che tutto quello che compreranno sarà gradito anche se inutile e superfluo. Come dire che le confezioni sono più importanti dei contenuti!

Eppure il Natale non troppo remoto degli anni sessanta era di ben altra portata; la sola ricorrenza attesa e riservata ai regali riguardava S. Lucia, e in alternativa Gesù Bambino. Oggi a raffica si propongono S. Lucia, Gesù Bambino ed anche la Befana! Le letterine che venivano scritte contenevano ***non elenchi, ma desideri*** opportunamente coniugati al condizionale e subordinatamente a situazioni compatibili con la serenità familiare.

Anche il giornalismo televisivo ha la sua dose di irresponsabilità consumistica e dovrebbe rivedere certi schemi proponendo una società che non è tutta "ciccia e brufoli": è proprio necessario riproporre sistematicamente le solite interviste ai soliti bambini che alla domanda: "che cosa hai chiesto a S. Lucia o a Gesù Bambino?" rispondono con un elenco di oggetti che raramente illuminano i loro occhi? Forse il vero dono che tutti i bambini desiderano ricevere ha un costo che è alla portata di tutti e si riduce a maggiori attenzioni dei propri genitori troppo spesso distolti da altri interessi e da altri valori.

Proprio i bambini rappresentano la sorgente del Natale e sarebbe ora di smetterla di affidare ai giocattoli il compito di assicurare serenità e felicità. Certamente darebbero un senso al nostro Natale un abbraccio, un interessamento, l'ascolto o un consiglio, sì proprio un consiglio non dato ma richiesto ai propri figli favorendo un'intesa che aspetta solo di essere vissuta.

Il Natale assume un valore vero se ad avere il sopravvento sono la serenità, che può essere sostenuta dalla pazienza, l'affetto, che può essere alimentato da un abbraccio, il perdono, che può venire solo da una intelligente rinuncia a ritorsioni e ripicche dalle quali non si ricava nulla di positivo.

Abbagliati dalle luci e storditi dalla pubblicità natalizia, si rischia di perdere ogni volta l'occasione che solo il Natale riesce a proporci quale specchio della nostra Anima. Sforziamoci almeno di capire perché arriva il Natale e perché si parla di doni soprattutto in questa occasione. Meditiamo qualche minuto su uno dei presepi che curiosamente attireranno la nostra attenzione cercando di capire … Diamoci almeno una risposta ed il nostro Natale avrà almeno un senso e sarà vero Natale.

Buon Natale a tutti!

Angelo Pagliarin

BATTEZZATI IN CRISTO

Faraci Leonardo, di Paolo e Piazzalunga Marzia

Pirelli Leonardo, Giorgio, di Luca e Sonzogni Laura Gabriella

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Poloni Gualtiero,** di anni 84
- **Armentano Memé, ved. La Terza,** di anni 88
- **Lorenzi Marielisa, ved Gritti,** di anni 69
- **Fasolini Sebastiano,** di anni 83

MERAVIGLIOSO PELLEGRINAGGIO IN TERRASANTA

26 maggio - 2 giugno 2011

8 GIORNI DI FEDE E DI CULTURA RELIGIOSA, STORICA, ARCHEOLOGICA

A NAZARETH: Fontana della Vergine, la chiesa Cristiano-ortodossa di San Gabriele, l'antica Sinagoga, la chiesa di San Giuseppe, gli scavi dell'antica Nazareth, la Basilica dell'Annunciazione. Nel pomeriggio a Cana di Galilea. Di seguito salita in taxi al Monte Tabor. Esc. LAGO DI TIBERIADE: **Cafarnao**, monte delle Beatitudini, Tabga, il primato di Pietro. Sosta lungo il Giordano per il rinnovo delle promesse Battesimali.

A GERUSALEMME: valle del Giordano. Sosta a Gerico, sicomoro, monte delle Tentazioni. Di seguito a Qumran, visita agli scavi Esseni e alle grotte del Mar Morto. **Betlemme:** visita del campo dei pastori, la basilica della Natività, le grotte di san Girolamo. Visita del **Monte Sion:** Porta di Sion, basilica della Dormizione, il Cenacolo, la tomba di Davide, Gallicantu. Visita del **Monte degli Ulivi:** edicola della Ascensione, Grotta del Pater Noster, Dominus Flevit, Orto degli Ulivi, la Basilica dell'Agonia, la grotta del Tradimento, la tomba della Madonna. **Le mura della città vecchia:** Sant'Anna, la piscina probatica, la Flagellazione, l'Ecce Homo, la via dolorosa fino al **Santo Sepolcro e Calvario**, visita della spianata del Tempio, il Muro Occidentale, il quartiere ebraico, cardo massimo; visita di Betania, paese di Lazzaro. Di seguito a **Ain Karem**, visita al Santuario della Visitazione.

Prezzo del viaggio: **€ 1.150,00** (stanza doppia) escluse bevande (cambio euro-dollaro:1,37). Occorre passaporto valido almeno sei mesi dopo la data del viaggio.

Iscrizioni **entro il 28 febbraio** (acconto euro 300,00), presso il Parroco don Eliseo.

CALENDARIO PARROCCHIALE

DICEMBRE 2010

18	Sabato	Riconciliazioni individuali (9-12 e 15-19)
19	**Domenica**	**IV di Avvento**
		Caritas: Vendita Panettoni Solidali
20	Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
		Rosario Meditato (16-17)
21	Martedì	Catech adolescenti in preghiera (20.30)
22	Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
		Riconciliazione comunitaria (20.30)
23	Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
24	Venerdì	Riconciliazioni individuali (9-12 e 15-19
		Veglia in attesa del Natale (22.30)
		S. Messa ore 23

25 Sabato	**Natale del Signore**
	S. Messe 8,30-10-11,30-19
26 Domenica	**Santa Famiglia**
27 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
27/28/29	Gita Adolescenti
30 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
31 Venerdì	Messa di ringraziamento fine anno (19)

GENNAIO 2011

1 Sabato	Maria SS. Madre di Dio
	S. Messe 8,30-10-11,30-19
	Giornata mondiale della pace
2 Domenica	**II Domenica dopo Natale**
3/4/5	A Mezzoldo 3ª media 1ª-2ª superiore
3 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
	19.00 S. Messa refestiva
6 Giovedì	Epifania del Signore
	S. Messe 8,30-10-11,30-19
7 Venerdì	Adorazione Eucaristica (17.30)
8 Sabato	Incontro Genitori Adolescenti ore 19
9 Domenica	**Battesimo del Signore**
	Battesimi s. Messa ore 10
10 Lunedì	Catechisti degli adulti (14.30)
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Gruppo Missionario (20.45)
11 Martedì	Catechesi adulti/ case (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)
	Comunità in Preghiera,Oratorio (20.30)
12 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
13 Giovedì	Gruppo Liturgia (15.00)
	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
14 Venerdì	Catechesi elementari (16.30)
	Bambini 1ª Riconciliazione (16.30)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
15 Sabato	Incontro Genitori 1ª-2ª Media (19.30)
16 Domenica	**II Settimana Ordinario**
17 Lunedì	Giornata dialogo Ebrei-Cristiani
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Catechisti 3ª elementare (17.30)
18 Martedì	Ottavario di preghiera l'unità dei cristiani (dal 18 al 25)
	Catechesi adulti in parr. (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)
	Incontro Catechisti 3ª Media (21.30)
19 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
20 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
21 Venerdì	Catechesi elementari (16.30)
	Genitori 1ª Riconciliazione (16.30)
	Scuola/Preghiera, Seminario (20.30)
23 Domenica	**III Settimana Ordinario**
	Gita sulla neve
24 Lunedì	Incontro Catechisti degli adulti (14.30)
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Catechisti 4ª elementare (17.30)
25 Martedì	Catechesi adulti/ case (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Super. (20.30)
	Catechisti 1ª superiore (21.30)
26 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
27 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
	Preghiera collaboratori oratorio 20.45
28 Venerdì	Catechesi Elementari (16.30)
	Bambini 4ª elementare (16.30)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
29 Sabato	Festival S. G. Bosco 20.45 Teatro/Borgo
30 Domenica	**IV Settimana Ordinario**
31 Lunedì	San Giovanni Bosco
	Rosario Meditato (16-17)
	Catechisti 5ª Elementare (17.30)
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)

FEBBRAIO 2011

1 Martedì	Catechesi adulti in Parr. (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Super. (20.30)
	Incontro Catechisti 2ª sup. (21.30)
2 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª Media (16.30)
3 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
4 Venerdì	Catechesi elementari (16.30)
	Bambini 1ª Riconciliazione (16.30)
	Adorazione Eucaristica (17.30)
5 Sabato	Inizio corso fidanzati (20.45)
5 Sabato	Uscita Ragazzi 1ª media Clusone
6 Domenica	**V Settimana Ordinario**
	Giornata per la vita
7 Lunedì	Catechisti degli adulti (14.30)
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
	Gruppo Missionario (20.45)
	Incontro catechisti 1ª media (17.30)
8 Martedì	Catechesi adulti/case (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Super. (20.30)
	Comunità in Preghiera (20.30)
9 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
10 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
	Gruppo Liturgia (15.00)
11 Venerdì	Catechesi elementari (16.30)
	Incontro catechesi familiare (16.45)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
	Cena bambini e famiglie 4ª Element.
12 Sabato	Corso Fidanzati (20.45)
13 Domenica	**VI Settimana Ordinario**
	Battesimi (16)
14 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Incontro Catechisti 2ª media (17.30)
15 Martedì	Catechesi adulti in Parr. (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Super. (20.30)
	Incontro Catechisti 3ª-4ª Sup. (21.30)
16 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
17 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
18 Venerdì	Catechesi Elementari (16.30)
	Bambini 4ª elementare (16.30)
	Scuola/Preghiera, Seminario (20.45)
19 Sabato	Bambini 1ª Riconciliazione (11.00)
	Corso Fidanzati (20.45)
	Incontro Genitori 1ª-2ª media (19.30)
20 Domenica	**VII Settimana Ordinario**
21 Lunedì	Catechisti degli adulti (14.30)
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Catechisti 3ª elementare (17.30)
22 Martedì	Catechesi adulti /case (14.45-20.45)
	Catechesi 3ª Media e Super. (20.30)
	Incontro Catechisti 3ª Media (21.30)
23 Mercoledì	Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
24 Giovedì	Adorazione Eucaristica (10.30-12)
25 Venerdì	Catechesi Elementari (16.30)
	Genitori 1ª Riconciliazione (16.30)
	Incontro catechesi familiare (16.45)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
26 Sabato	Corso Fidanzati (20.45)
26/27	Ragazzi 2ª Media a Clusone
27 Domenica	**VIII Settimana Ordinario**
	Museo Bernareggi fanciulli 1ª Com. e genitori (9.30)

ORARIO SANTE MESSE

"non estivo" (dal 13 settembre al 6 giugno)

- **Parrocchiale Sant'Anna:** *giorni feriali* ore 7.00 - 10.00 - 17.00
  giorni festivi ore 19.00 (prefestiva) e ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00. (*tel. 035 247166*)
- **Cappuccini:** *feriali* ore 6.30 - 9.00 - 18.00
  festivi ore 18.00 (prefestiva) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00. (*tel. 035 244901*)
- **Galgario:** *feriali* ore 18.30, *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 9.30 - 11.00. (*tel. 035 236401*)
- **Madonna della Neve:** *feriali* ore 17.30 (no sabato), *festivi* ore 9.00 in latino e ore 10.30 (italiano)
- **S. Fermo:** *feriali* mercoledì 17.00, *festivi* ore 8.30 - 10.30 (*tel. 035 220487*)

Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna

BENVENUTO, GESÙ!

E' ormai vicino il giorno di Natale e i nostri bambini della Scuola materna e del Nido si preparano a trascorrere le loro vacanze natalizie, con familiari e amici: periodo prezioso per riposarsi e vivere momenti importanti con i propri cari.

Durante il periodo d'Avvento, ogni mattina abbiamo formato un grande cerchio intorno a Gesù Bambino che ha ascoltato le nostre preghiere, le nostre canzoni, i nostri pensieri, in attesa della sua venuta; la luce di una candela ha "illuminato" le nostre giornate, in attesa della Vera Luce.

Una carta dorata ha atteso i personaggi della Natività, che i bambini hanno preparato durante ogni settimana d'Avvento: abbiamo dedicato la **prima settimana a Maria, la seconda a Giuseppe e la terza a Gesù.**

Dopo tale momento privilegiato della giornata, ci siamo impegnati con la continuazione del ***PROGETTO EDUCATIVO*** riguardante l'Italia e con la **PREPARAZIONE DEL SALUTO NATALIZIO** (presso il Teatro del Borgo, Venerdì 17 dicembre).

All'interno della Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna siamo stati accolti ogni mattina da un caldo clima d'Attesa, con i vari addobbi preparati con cura da bambini e maestre, il Presepio realizzato interamente a mano, il mercatino natalizio, le musiche di Natale che hanno supportato determinate attività…

Riguardo **all'Open Day**, effettuatosi il 04.12.2010, è da sottolineare l'ottima riuscita dell'iniziativa, grazie all'impegno di tutto il personale. Presso la Scuola d'Infanzia i bambini sono stati accolti dalle nostre preparatissime maestre e hanno avuto la possibilità di esplorare gli ambienti, essere protagonisti di attività coinvolgenti e manipolare materiali; presso il Nido, i bambini hanno potuto esplorare liberamente i vari spazi strutturati a seconda delle diverse fasce d'età: angolo morbido, angolo cucinetta, angolo travestimenti, angolo della bambola …; inoltre hanno potuto utilizzare alcuni giochi costruiti dalle nostre esperte educatrici e sperimentare diversi materiali nello spazio "atelier"; i numerosi genitori presenti hanno potuto avere risposte esaurienti, in merito ai loro quesiti, dalla direttrice, dalla segretaria, e da tutte le maestre ed educatrici della scuola; gradita la presenza delle volontarie e apprezzata l'idea del buffet, preparato dalla cuoca nella nostra cucina interna.

Dal mese di gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, inizieranno i LABORATORI DEL MATTINO con i bambini BLU, gestiti dalla direttrice e proseguiranno i LABORATORI DEL MATTINO con i bambini BIANCHI e i LABORATORI POMERIDIANI dei bambini BLU e ROSSI.

A partire da lunedì 10 gennaio 2011 saranno aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012 sia per la scuola d'infanzia che per il nido ; al momento dell'iscrizione verranno consegnati anche **i nuovi regolamenti** della Scuola d'Infanzia e del Nido.

Ringraziamo sentitamente il Gruppo Missionario Padre Arnoldi, che ha destinato alla nostra scuola un'offerta.

In attesa di rivederci a scuola il 10 gennaio e di risentirci con le novità del 2011, vi salutiamo con affetto. Marta e tutto il personale della Scuola Materna e Nido S. Anna, augurano di cuore un **Natale sereno** e ricco di momenti belli, vissuti con le persone che amiamo.

Marta e il personale

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*